



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

OGGETTO: [ID: 8647] Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare Su Portu nella Marina di Orosei - Opere di Completamento. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota acquisita al prot. 87554/MATTM del 13/07/2022, il comune di Orosei ha presentato una richiesta di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al progetto denominato *“Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare Su Portu nella Marina di Orosei - Opere di Completamento”*, in quanto modifica ad opera ricadente al punto 2f dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*.

Oggetto della presente valutazione preliminare, è relativa alle opere di completamento dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare Su Portu nella Marina di Orosei (CUP D99F17000010002). Le opere previste col presente progetto sono suddivise in 3 interventi distinti tra loro:

- realizzazione dello scalo d'alaggio;
- pulizia fondale e riparazione cassoni galleggianti;
- completamento della passerella fissa mediante la realizzazione di una rampa di accesso con pendenza del 8% e sistemazione dell'area antistante lo scalo d'alaggio.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”*, una relazione tecnica descrittiva del progetto ed alcuni elaborati cartografici.

Storia pregressa del progetto

Nel 2015 il Comune di Orosei inoltrava agli Enti proposti la richiesta di concessione dell'ambito marittimo pertinente alla cd “Bocche a Mare” di “Su Portu” e di “Osalla”. La Regione Autonoma della Sardegna, Servizio delle valutazioni ambientali (SVA), con determinazione n. 17777/579 del 02/08/2015, a seguito di procedura di incidenza ambientale, autorizzava l'utilizzo delle bocche per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto già presenti, senza la realizzazione di opere, con le seguenti prescrizioni: pulizia delle bocche a mare attraverso l'eliminazione di tutti i

rifiuti depositati all'interno dei canali di accesso alla laguna; al fine di evitare sversamenti accidentali l'ente gestore dovrà dotarsi di un piano di sicurezza da sottoporre all'approvazione della competente Capitaneria di Porto, nonché di una dotazione di panne galleggianti; per evitare rischi connessi con le sostane rilasciate dalle vernici antivegetative, l'ente gestore dovrà accettare solo le imbarcazioni prive della stessa o corredate da una dichiarazione del cantiere che attesti la qualità del prodotto utilizzato e la compatibilità ambientale della stessa (assenza di tributilstagno TNT). La Regione Sardegna, Assessorato degli Enti locali, Finanze ed urbanistica – Servizio Demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Olbia Tempio rilasciava un'anticipata occupazione delle aree allo scopo di effettuare esclusivamente gli interventi di messa in sicurezza e bonifica rimandando l'esecuzione delle opere di completamento per il transito e gli ormeggi delle unità di vario genere solo una volta depositato il progetto definitivo corredato da tutti i pareri favorevole degli Enti competenti. A seguito delle autorizzazioni sopra brevemente riassunte, il Comune di Orosei effettuava una verifica con l'Assessorato ai Lavori Pubblici sulla possibilità di spesa del finanziamento disponibile per la realizzazione di una infrastruttura portuale nel Comune di Orosei. Una volta ottenuto il finanziamento il comune dare attuazione ad un primo lotto di lavori di bonifica del fondale e delle sponde interne di un tratto di 107 metri della bocca a mare di Su Portu ed installazione nella medesima di un pontile galleggiante di lunghezza pari a 72 metri per consentire l'ormeggio in sicurezza di 24 imbarcazioni.

Oggetto della presente valutazione preliminare è pertanto legata alle opere di completamento che si sintetizzano nei 3 singoli interventi sopra menzionati.

Analisi e valutazioni

L'area oggetto d'intervento è stata perimetrata, dal PAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico D. A. LL.PP. n°3 del 21/02/2005- aggiornamento Giugno 2020- Allegato B alla Delib.G.R. n. 43/2 del 27.8.2020), come aree soggette a rischio pericolosità idraulica elevata (Hi3), le zone di studio appartengono al Bacino Unico della Sardegna e sono contenute all'interno del "Sub-Bacino n°5 – Posada - Cedrino".

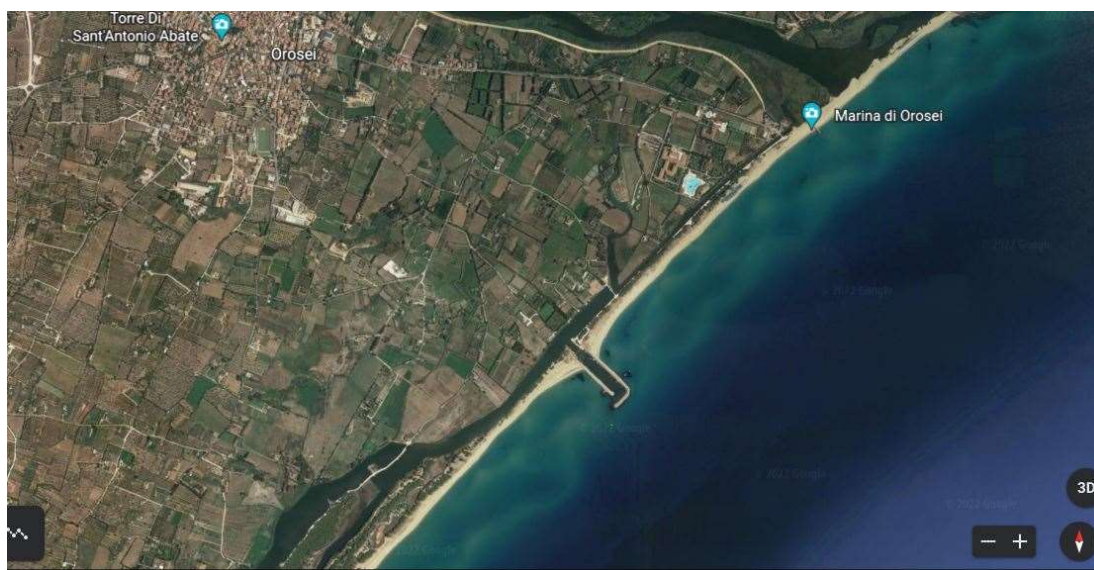


Figura 1 – Localizzazione dell'intervento

La bocca a mare “Su Portu” sulla quale è incentrato il progetto, ubicata in prossimità della zona umida Avalè-Su Petrosu (SIC ITB020013) nella zona settentrionale del Golfo di Orosei, è stata costruita alla fine degli anni '80 al fine di garantire l'ingresso delle acque marine all'interno della laguna di Su Petrosu – Avalè, la quale possiede finalità legate all'attività di itticultura, e già in concessione alla Cooperativa tra pescatori “Il Risveglio”.

Per quanto riguarda lo scalo d'alaggio le lavorazioni previste consistono, a partire dallo slargo disponibile in corrispondenza dell'origine dei banchinamenti lungo la difesa sopraflutto, nella realizzazione di uno scivolo in calcestruzzo debolmente armato Rck 35 classe di esposizione XS2 per getti subacquei posato sullo scivolo esistente, a sua volta confinato, rispetto al terreno naturale precedentemente configurato secondo la pendenza di progetto, con manto di tessuto non tessuto. Al fine di prevenire false manovre da parte degli utenti nelle fasi di varo o alaggio con carrelli gommati, è inoltre prevista la formazione di cordoli batti ruota sui lati e lungo il lato sommerso. L'intervento, invece, di bonifica del fondale, consiste nella rimozione e recupero di rifiuti classificabili e rimozione di masse rocciose stabili e poco stabili presenti nell'area dei pontili galleggianti mediante l'utilizzo di mezzi meccanici. È previsto il loro raggruppamento per categorie omogenee in idoneo luogo di deposito temporaneo all'interno dell'area di cantiere e successivamente verranno conferite presso discarica autorizzata. E' prevista inoltre la riparazione di n° 7 cassoni galleggianti danneggiati dallo sfregamento con gli spuntoni di roccia previa la loro rimozione. Nella zona antistante lo scalo d'alaggio verrà eseguita la sistemazione dell'area mediante l'utilizzo di sottofondo in misto naturale di idonea granulometria e di adeguata pezzatura per uno spessore di circa cm. 10 con successivo posizionamento di rete elettrosaldata, in maglie quadre in pannelli standard con diametro delle barre FI 8 e maglia cm 20x20. Il getto sovrastante, con uno spessore pari a cm. 15, verrà eseguito con calcestruzzo a durabilità garantita avente classe di consistenza S4 resistenza caratteristica RCK pari a 30 N/mm² e classe di esposizione XC1 - XC2 norma UNI EN 206-1. I materiali provenienti dagli scavi e il materiale risultante dalla demolizione degli spuntoni di roccia verranno riutilizzati in cantiere per la sistemazione dell'area antistante lo scalo di alaggio.

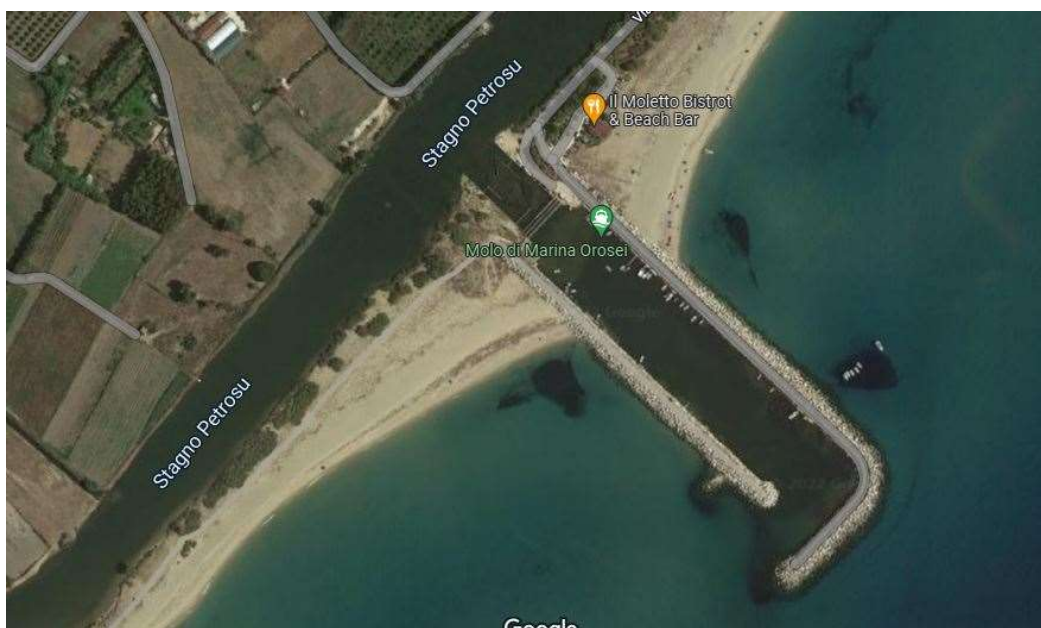


Figura 2 – Area degli interventi



Figura 3 –Proposta progettuale

L'area di intervento ricade interamente all'interno del SIC ITB020013 "Palude di Osalla", la quale è anche Riserva Regionale. Il sito si caratterizza per la presenza del fiume Cedrino, un corso d'acqua che con le sue alluvioni ha dato origine all'arenile della grande spiaggia di Osalla, caratterizzata dalla Pineta a *Pinus pinea* e dalle formazioni psammofile tra le quali le più diffuse sono quelle occupate principalmente dal papavero delle spiagge (*Glaucium flavum*). Alle spalle dell'arenile gli stagni di su Pedrosu e Avalé, colonizzato da una fitta e ricca vegetazione ripariale costituita prevalentemente da salici, tamerici e fragmiteti importanti siti di nidificazione di numerose specie dell'avifauna acquatica. La zona costiera è caratterizzata da ambienti costieri di pregio vegetazionale, con la vegetazione psammofila e rupicola costiera, ambienti ripariali con vegetazione idrofila, e ambienti collinari e rocciosi con le macchie a euforbia e le boscaglie a oleastro, ambienti di cresta con le garighe rupicole e la vegetazione casmofitica. Gli ambienti marini sono invece caratterizzati dalle praterie di *Posidonia oceanica*. La vegetazione acquatica si presenta con le formazioni edafoigrofile di comunità a giuncheti, a fragmiteti, a tifeti, a scirpeti: in particolare con la vegetazione acquatica palustre di acque dolci a *Thypha angustifolia* e *Scirpus lacuster* e con la vegetazione igrofila elofitica di acque salmastre a *Scirpus maritimus* e a *Phragmites australis*. La vegetazione ad elevato pregio degli ambienti umidi di acque dolci, con le boscaglie a Tamerici accompagnate da salici e nelle parti più interne da ontani.

Il Proponente evidenzia che le opere proposte non avranno alcun impatto sugli ambienti sia costieri, che marini e che le stesse hanno come duplice obiettivo quello di regolamentare gli ormeggi all'interno della bocca a mare e nel contempo quello di porre rimedio all'attuale situazione di compromissione dell'ecosistema e specifica che trattandosi di un intervento in area antropizzata, non sono presenti specie animali che hanno ricreato il loro habitat.

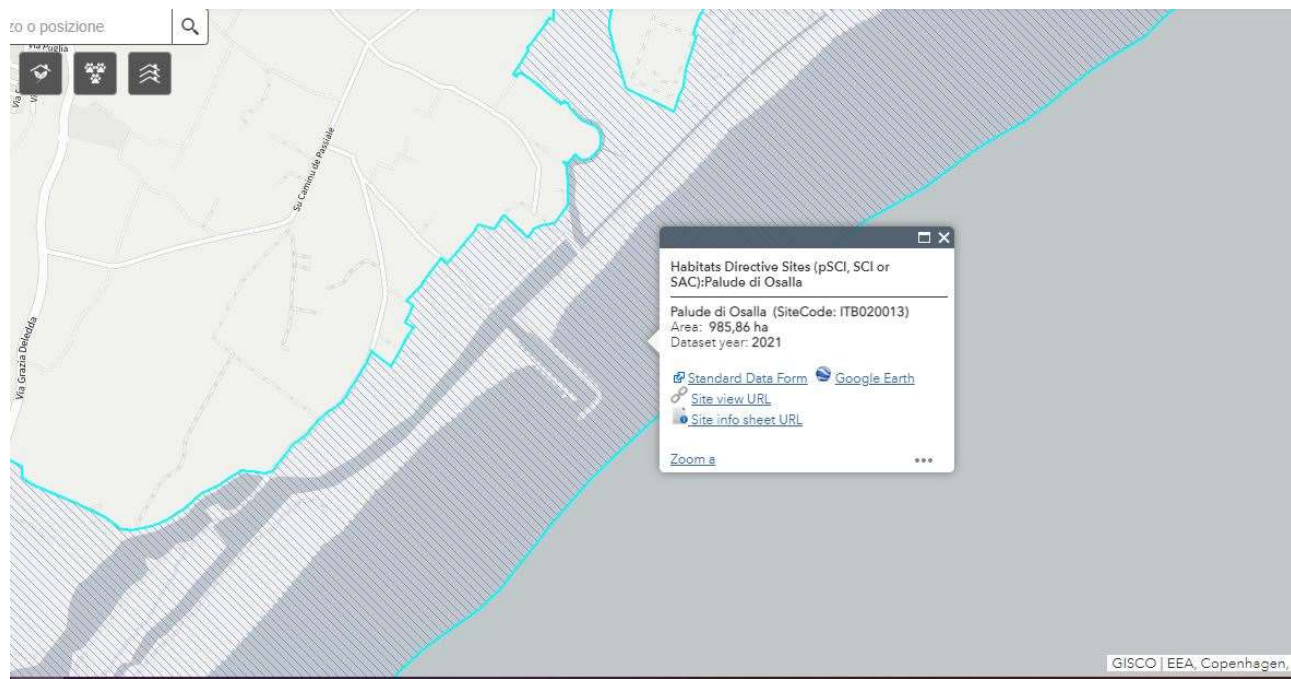


Figura 4 - Sic “Palude di Osalla”

Conclusioni

Preso atto che:

- la Regione Autonoma della Sardegna, Servizio delle valutazioni ambientali (SVA), con determinazione n. 17777/579 del 02/08/2015, a seguito di procedura di incidenza ambientale, autorizzava l’utilizzo delle bocche per l’ormeggio delle imbarcazioni da diporto già presenti, senza la realizzazione di opere, con le seguenti prescrizioni: pulizia delle bocche a mare attraverso l’eliminazione di tutti i rifiuti depositati all’interno dei canali di accesso alla laguna; al fine di evitare sversamenti accidentali l’ente gestore dovrà dotarsi di un piano di sicurezza da sottoporre all’approvazione della competente Capitaneria di Porto, nonché di una dotazione di panne galleggianti; per evitare rischi connessi con le sostane rilasciate dalle vernici antivegetative;
- le opere previste col presente progetto consistono sostanzialmente nella realizzazione di uno scalo d’alaggio, pulizia fondale, riparazione cassoni galleggianti e completamento della passerella fissa mediante la realizzazione di una rampa di accesso con pendenza del 8% e sistemazione dell’area antistante lo scalo d’alaggio;

Considerato e valutato sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa, che il progetto:

- non prevede emissioni di rifiuti, l’escavazione del fondale e la realizzazione di dragaggi;
- prevede la bonifica delle aree;
- avrà carattere fortemente temporaneo;
- seppure ricadente all’interno del Sic “Palude di Osalla” non si rilevano attività tali da produrre significativi impatti sullo stesso, rispetto a quelle valutate nella procedura di

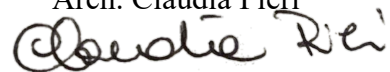
VinCA già svolta dalla Regione Autonoma della Sardegna, le cui prescrizioni saranno da osservare anche per il presente intervento;

si propone che per progetto in valutazione, ovvero *“Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare Su Portu nella Marina di Orosei - Opere di Completamento”*, non sia necessario procedere con ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Resta ferma la necessità di ottemperare le prescrizioni della Regione Sardegna, ove applicabili.

La Responsabile del Procedimento

Arch. Claudia Pieri

Handwritten signature of Claudia Pieri in black ink.